



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III
(v. timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d. lgs. 16.04.1994, n. 297 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, ed in particolare gli articoli 399 e seguenti concernenti il reclutamento di personale docente ed educativo nelle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni e gli indirizzi applicativi di cui alla circolare ministeriale n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il D.D.G. n.106 del 23.02.2016, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento di personale docente sui posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di I e II grado;

VISTO l'art. 9 del citato D.D.G. n. 106, che al comma 1, prevede che i candidati siano inseriti nella graduatoria di merito "nel limite dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10%", e al comma 3 stabilisce che "per le classi di concorso per le quali è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure sono approvate graduatorie distinte per ciascuna regione", ai sensi dell'art.400 del Testo Unico n.297/1994;

VISTO il proprio decreto di pubblicazione della graduatoria generale di merito prot. n. 24069 del 30.12.2016, per la procedura concorsuale relativa alla classe di concorso B015 - Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche per le regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto;

VISTA la nota DGP/ER 835 del 9 gennaio 2017, con la quale la Direzione Generale per il Personale Scolastico del MIUR ha dato notizia di providenti giurisdizionali che, in accoglimento dei ricorsi presentati da aspiranti concorrenti, hanno imposto l'indizione di una sessione suppletiva di esami per i concorsi banditi con DD.DD.GG. 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016;

VISTI gli atti adottati dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura;

VISTA la sentenza del TAR del Lazio, sezione Terza bis, n. 8162/20917, pubblicata il 10 luglio 2017, con la quale viene accolto il ricorso degli aspiranti che hanno superato le prove suppletive del concorso a cattedre per la classe di concorso B015, cui sono stati ammessi in virtù dell'Ordinanza cautelare n. 2016/2672;

Atteso che, secondo l'orientamento del MIUR in conformità ai pareri dell'Avvocatura Generale dello Stato, non si ravvisano gli estremi per proporre appello alla citata sentenza, la quale pertanto diverrà definitiva;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 12560 dell'1.08.2017 con cui la graduatoria di merito è stata integrata, inserendolo con riserva, con i nominativi dei docenti che hanno superato le citate prove suppletive;

RITENUTO di dover procedere al loro inserimento in graduatoria a pieno titolo anziché con riserva in virtù della citata sentenza del TAR del Lazio, sezione Terza bis n. 8162/20917

DECRETA

Art. 1) I candidati che hanno superato con esito positivo le prove suppletive del concorso a cattedre per la classe di concorso **B015 - Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche** per le regioni **Emilia Romagna e Veneto**, già inclusi con riserva nella graduatoria di merito approvata con decreto di questa Direzione prot. n. 12560 dell'1.08.2017, **sono inclusi a pieno titolo e senza clausola di riserva** in esecuzione della sentenza del TAR del Lazio sezione Terza bis n. 8162/20917 citata in premessa in quanto non sarà appellata dall'Amministrazione.

Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.

Art. 2) Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento all'albo on line e sul sito web dell'Ambito territoriale di Vicenza e di questo USR.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

RM/